Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Giardini per il Nomentano e strade rotte al Tufello

La situazione dei pensionati dell'INAIL - Come certe vie vengono rovinate dagli appaltatori dei servizi pubblici e del Comune

Un gruppo di signore abitanti nel quartiere Nomentano, ha scritto una lunga lettera al nostro giornale per prospettare una interessante questione, sulla quale del resto più volte ci siamo soffermati. Ecco la parte conclusiva della lettera: «Caro Cronista, ci rivolgiamo a lei per una questione che non è di alta politica, ma interessa moltissimo le mamme del quartiere Nomentano, soprattutto quelle che abitano nella zona della Batteria. Il quartiere in pochi anni si è ingrandito e basta volgere gli occhi attorno per rendersi conto che ogni metro che passa sorgono decine di nuove costruzioni. In poco tempo, cioè, il quartiere sarà trasformato in una specie di foresta di cemento armato con palazzi alti fino a nove piani, densamente popolata da famiglie di impiegati e di professionisti. Orbene, si tratta nella grande maggioranza di famiglie che si sono formate da poco e che hanno spesso dei bambini da allevare. Lei sa che non è possibile tenere per tutto il santo giorno i ragazzini in casa (anche perchè le case sono per lo più di due o tre stanzette lillipuziane). I guai cominciano quando si deve portare fuori i bambini: al Nomentano (tolto quel simulacro di parco che è la Villa Paganini) non c'è verde. Alla Batteria Nomentana non c'è più un solo albero. Dove debbono giocare i bambini? Per le strade dove strecciano le macchine?».

Al Tufello

Scrive il sig. Giuseppe M.: «Fra qualche giorno gli affittuari delle nuove case a riscatto costruite dall'I.C.P. al Tufello (via Monte S. Vicino, via Monte Massico, via Monte Epomeo e via Monte Petrella) prenderanno possesso degli appartamenti. Purtroppo essi andranno ad abitarvi quando ancora manca la sistemazione delle strade (attualmente allo stato primitivo e perciò impraticabili) e la illuminazione stradale è ancora lontana. (La illuminazione stradale arriva fino a via Tonale su via Monte S. Vicino e perciò chi deve andare a casa la sera deve percorrere tutta via Monte S. Vicino e via Monte Massico tutt'ora al buio completo). Circa la sistemazione stradale il ministero dei LL.PP. ha già da tempo approvato il progetto per le strade e per la fognatura per un importo di lire 68.500.000 perciò ora spetterebbe al Comune reperire i fondi».

Pensionati

Il signor S. C., a nome di un gruppo di suoi colleghi ci ha inviato la seguente lettera: «Siamo un gruppo di pensionati dell'istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro (Inail) e godiamo di una pensione che, calcolata sul 35 per cento di invalidità, si aggira sulle quattro mila lire mensili (in base alla rivalutazione del '50, che prese come base le 250 lire dell'anteguerra). Come vedi si tratta di ben misera cosa che non tiene in alcun conto l'aumento del costo della vita. Mentre 250 lire, prima della guerra, rappresentavano, infatti più di un terzo di un salario medio, le 4000 lire odierne sono meno di un decimo di un modestissimo stipendio d'oggi. E che dire poi di alcune disposizioni di legge che regolano le pensioni della Inail, come ad esempio quella riguardante gli assegni per la moglie e per i figli? Il lavoratore che ha la sventura di subire un infortunio, viene liquidato in base alla paga e allo stato di famiglia esistente all'atto dell'incidente. Se dopo tale epoca gli viene a mancare un membro della famiglia, immediatamente gli vengono tolti gli assegni relativi; se viceversa l'infortunato è celibe e si sposa dopo l'incidente, non gli vengono corrisposti gli assegni per la moglie».

Via A. Vespucci

Il signor M. R. ci scrive: «Cara *Unità*, due parole sui «guastatori di strade». I guastatori sono naturalmente gli appaltatori che lavorano alle dipendenze della Romana Gas, della TETI, ecc. Costoro, l'uno all'insaputa dell'altro, mettono sossopra una strada, poniamo per mettere una nuova tubatura del gas. Si sa cosa succede. Compiuti i lavori ammucchiano la terra sulle buche poi spetta ai pedoni e alle macchine di livellare il terreno. Ma io ti voglio raccontare il modesto caso capitato a via Amerigo Vespucci. Una squadra di selciaroli rimette a punto certe gibbosità e certi avvallamenti dell'acciottolato. Quando la strada è a posto, ecco che gli addetti agli impianti di illuminazione dell'ACEA guastano la strada e il marciapiedi, allo scopo di piazzare certi nuovi cavi per l'illuminazione a lampada. Succede che dopo pochi giorni scavano di nuovo delle buche nel marciapiedi per togliere gli impianti di attacco dai lampioni e quindi ricolmano le buche con il terriccio. Frattanto l'appaltatore della pavimentazione stradale getta su un tratto della via catrame e pietriccio. Polvere e terra da tutte le parti. Ora i lampioni, nel bel mezzo della strada, illuminano questa non comune porcheria. Succederà che un giorno sistemeranno il pavimento del marciapiedi con il catrame e successivamente spunterà qualcuno che rifarà la buca a ridosso dei fanali».

Lungotevere

Ci scrivono da Trastevere: «Nel Lungotevere a Ripa, in conseguenza di un recente lavoro compiuto nella strada, il bivio spartitraffico è interrotto da una buca riempita malamente di terriccio. Poichè in questo modo il traffico viene ostacolato, e perchè questa buca rappresenta un costante pericolo per coloro che da Ponte Palatino si dirigono verso Porta Portese, il Comune non potrebbe provvedere a eliminarla?».

DOMANI A SALARIO

Rapporto di Longo all'Attivo federale

Il compagno Luigi Longo, vice-segretario del Partito, terrà un rapporto all'attivo della Federazione del PCI sui recenti avvenimenti.

La riunione avrà luogo alle ore 19 di domani nel salone della sezione Salario (via Sebino 43). Devono intervenire: i membri del Comitato federale; i segretari di sezione; i dirigenti delle organizzazioni di massa; i propagandisti e attivisti della Federazione; il Comitato federale della F.G.C.I.

I biglietti d'invito per il convegno si ritirano oggi in Federazione. Venerdì 10 giugno in tutte le sezioni del Partito sono indette conversazioni popolari.

Inaugurata la mostra "un fatto di cronaca,,

290 opere esposte - Tupini, Rebecchini, Perna e altre autorità alle Esposizioni

Gli avvenimenti che negli ultimi mesi hanno riempito le cronache dei giornali romani appaiono, in forma figurata, sulle pareti del palazzo delle Esposizioni nella mostra pittorica «un fatto di cronaca» che il sindacato cronisti romani ha allestito come prima iniziativa di un ciclo di manifestazioni organizzato in occasione del decennale della sua fondazione.

Sono innumerevoli fatti di «bianca» e di «nera» che formano, coi 290 quadri esposti, una specie di enciclopedica illustrazione degli avvenimenti recenti che più hanno colpito l'opinione pubblica per i loro aspetti tragici o lieti: dal concorso di bellezza al crollo nella miniera, dal suicidio al delitto misterioso, dalla mostra delle azalee alla fine del circo Apollo; e ci sono la conquista del K 2, la giornata di via Margutta, il nastro bianco allo zoo, le Mille Miglia e la sagra del carciofo.

La mostra è stata inaugurata ieri mattina dal ministro Tupini, dal sindaco Rebecchini, dal presidente della Corte di Cassazione, Eula, dal presidente della Corte dei Conti, Carbone, e dal presidente della amministrazione provinciale compagno Perna.

Gronchi alla festa per il 141° dell'Arma dei CC.

Il Presidente della Repubblica è intervenuto ieri mattina alla celebrazione del 141. anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, svoltasi nel cortile della legione allievi di via Legnano.

Erano schierati in armi due squadroni a cavallo, un reggimento con automezzi e due reggimenti appiedati. Alle 9,30 annunciato dai regolamentari squilli di tromba, è giunto il Presidente della Repubblica accompagnato dal Segretario generale prefetto oMecia. Il Capo dello Stato è stato ricevuto dal ministro della Difesa Taviani, dal comandante generale dell'Arma generale Morosini e dal capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mancinelli.

CON UNA FESTA ALLA QUALE HANNO PARTECIPATO CENTINAIA DI GIOVANI

Nella ridente cornice della villa di Albano si è chiuso il congresso della FGC romana

Un giovane dell'Azione Cattolica ha chiesto l'iscrizione alla «Giovanile» - Incredibile azione provocatoria di gruppi di poliziotti - Alcuni ragazzi feriti a manganellate

Facce di giovani, anzi di giovanissimi, studenti, operai, contadini, ragazzi disoccupati: questo era il pubblico che gremiva il salone del cinema «Alba Radians» ad Albano dove si concludevano i lavori del terzo congresso della FGCI di Roma e provincia. La generazione della guerra, nata e cresciuta nella guerra e sviluppatasi in questo ultimo decennio stava dinanzi a noi ben altrimenti fiduciosa di quell'altra generazione che compiva vent'anni al tempo della Liberazione. Quella era la generazione della gioventù bruciata da una dolorosa e durissima esperienza; quest'altra, invece, è la generazione che ha negli occhi le prospettive di un mondo più umano, giusto, bello, libero, felice.

Il compagno Sereni nel suo caldo discorso ai giovani ricordava ieri mattina quei lontani giorni in cui il modesto circolo socialista di piazza delle Carrette (di cui egli faceva parte) dischiudeva le prime coscienze all'astro sorgente del mondo socialista. Oggi quella piazza non c'è più a Roma. La nostra città è tutta trasformata. Però il più significativo mutamento di Roma, rispetto a quei tempi, sta appunto nel fatto che oggi vive ed opera in Roma un grande movimento operaio d'avanguardia, seguito da decine e decine di migliaia di giovani e d'adulti.

Nel corso della gioiosa festa campestre che ha avuto luogo nella magnifica cornice della villa comunale subito dopo la chiusura dei lavori abbiamo avvicinato un giovane iscritto all'Azione Cattolica fino a qualche tempo fa, Gianfranco Pioli, di 16 anni, della parrocchia della Provvidenza, a Donna Olimpia. «Perchè stamane ho chiesto di iscrivermi alla FGCI? — ci ha detto rispondendo alla nostra domanda —. Perchè mi piace... Io l'ho praticata, e mi ci son trovato bene. Qui nella FGCI c'è un ideale e questo ideale può essere raggiunto con la lotta. Io mi diverto e vivo contento con questi compagni».

Ma proprio ieri, mentre con la richiesta di iscrizione il giovane Pioli suffragava questa riconquistata libertà, poteva constatare di persona, come questa libertà fosse garantita dalle cosiddette «forze dell'ordine». Infatti gli agenti per tutta quanta la giornata hanno dato la caccia alle ragazze, ai giovani i quali portavano al collo un fazzoletto rosso. Ovviamente, questi continui interventi, arbitrari, degli agenti, provocavano lo sdegno dei giovani e della popolazione tutta.

Ieri ad Albano le camionette hanno fatto i soliti caroselli. Con tutto ciò la giornata è trascorsa nella calma. Soltanto verso sera l'intervento degli agenti si faceva più massiccio ed allora è scoppiato un violento parapiglia. Ecco la cronaca dei fatti.

Verso le 19,40 una «jeep» ha caricato un gruppo di giovani, perchè usciti dalla villa con i fazzoletti rossi al collo. La carica ha avuto luogo nella piazza della villa comunale. Subito dopo, avanzando altri giovani, all'altezza del caffè d'angolo venivano anch'essi caricati, perchè andavano canticchiando delle canzoni proletarie. Poichè i giovani denunciavano quest'altro arbitrio, in flagrante violazione della Costituzione repubblicana, giù botte da orbi. Un giovane che si appellava alla Costituzione è stato battuto con uno sfollagente ai fianchi, e sul capo. Allora i giovani si sono trincerati dietro i tavoli dei caffè. Ve è nato un tafferuglio: le bottiglie, persino le sedie ed i tavolini sono volati. Si contano diversi feriti e diversi fermati. Il giovane Enrico Pellegrini, trasportato all'ospedale di S. Giovanni, ha ripreso i sensi dopo oltre un'ora, ed è stato ricoverato.

Già nella mattinata, in piena festa, Marra Franco, Natalini Giuliano, Natalini Domenico, Oddi Quirino, Picchetti Santino, Palma Luciano, Paniccio Enzo, Polidoro Carlo, Platone Rossana, Pocci Flora, Raparelli Livio, Romoli Luciana, Sornaga Fabio, Sartarelli Marcello, Vetraino Bruno, Vitale Romano, Zatta Pietro.

Le premiazioni per il tesseramento

A conclusione del congresso si è svolta la premiazione al termine della *gara di tesseramento* della FGCI. Il congresso ha deciso di inviare in premio al Congresso di Milano i giovani delle sezioni di V. Certosa, Quarticciolo, Genazzano e le ragazze di Velletri e Casal Bertone. Premi in libri sono stati assegnati alle ragazze ed ai giovani di Donna Olimpia, Rocca di Papa, Velletri, Anzio, borgata del Trullo. Sono state pure donate delle bandiere ai circoli delle sezioni Casilina, Castelgandolfo, Cello, Segni, Centocelle, Civitavecchia, Genazzano, S. Lorenzo, Frascati. Hanno ricevuto diplomi «E. Curiel» i giovani di Albano, Genzano, Latino-Metronio, Garbatella, Centocelle, Gordiani, Monte Porzio, P. Milvio, Tiburtino, Esquilino, S. Giovanni, Torpignattara, Val Melaina, Ariccia, S. Paolo. Hanno ricevuto premi per la migliore sottoscrizione per il congresso i giovani di Laurentina, Vescovio, Tuscolano e le ragazze di Ostia Lido, Italia.

I premi del *Torneo UISP-Castelli Romani*, gentilmente messi in palio dall'Associazione Italia-Ungheria e dall'*Unità* sono toccati in sorte a Rocca di Papa, Ariccia, Albano, Marino e Castelgandolfo.

I delegati al congresso

Ed ecco l'elenco dei 40 delegati al XIV Congresso Nazionale: D'Onofrio Edoardo, Nannuzzi Otello, Trivelli Renato, Capponi Carla, Berlinguer Giovanni, Angeli Gian Piero, Aureli Giuliano, Asor Rosa Alberto, Boccanera Miriam, Colantuono Piero, Cambi Gino, Confalonì Pietro, Camaglia Domenico, De Santis Pio, De Silvestri Luciana, De Folchi Anna, Franchi Norberto, Fagiolo Giuseppe, Giunti Aldo, Garofalo Santino, Lentini Iolanda, Mantini Silvana, Martucci Renata, Navarra Corrado, Oddi Quirino, Pistilli Pietro, Platone Rossana, Polidoro Carlo, Picchetti Santino, Piras Rita, Pocci Flora, Ricci Agostino, Romeo Maria, Rubeo Maria Pia, Ruggeri Carlo, Spugnini Italo, Sornaga Fabio, Scarnati Paola, Simone Graziella, Zatta Pietro.

Emilio Sereni stringe la mano al giovane Gianfranco Pioli di Donna Olimpia, iscritto all'Azione cattolica, che è entrato nelle file della Federazione giovanile comunista

IERI POMERIGGIO ALLE 16 SOTTO GLI OCCHI DEI COMPAGNI DI GIOCHI

Tragica fine di due giovinetti di quindici anni annegati durante un bagno nei gorghi dell'Aniene

Subito dopo pranzo si erano allontanati da casa con una brigata di ragazzi - I cadaveri non sono stati ripescati - Il disperato dolore delle famiglie delle vittime - Il ricordo delle sciagure degli anni scorsi

Una nuova gravissima sciagura è accaduta ieri pomeriggio, nella periferia della città: due giovinetti di 15 anni sono morti annegati negli infidi gorghi dell'Aniene, dinanzi agli occhi, sbarrati per il terrore, di una brigata di ragazzi, compagni dei loro giochi.

La terribile disgrazia, che echeggia quelle degli anni scorsi al Gelsomino, allo Statuario e nelle acque del Tevere, si è verificata poco prima delle 16. Sulle sponde del fiume, a qualche centinaio di metri di distanza dai piloni del ponte ferroviario della linea Roma-Orte, si era raccolta una gaia comitiva, formata per lo più da ragazzi e da giovinetti. Erano tutti venuti dal vicino quartiere, dalla circonvallazione Salaria, per inaugurare la loro stagione balneare. Come ogni anno, infatti, essi avevano eletto quella proda assolata a lido del loro passatempi estivi, incuranti del pericolo insito nel fondo ineguale del fiume, dei frequenti mulinelli dovuti alla vicinanza di pescaie, della morte che era sempre in agguato.

Tra i più temerari vi erano Antonio Di Persio e Paolo Di Giovambattista, due giovinetti di 15 anni, abitanti da molti anni nella stessa strada e quasi porta a porta, rispettivamente al numero 238 e 240 della circonvallazione Salaria.

Guidando la piccola coorte di amici e di conoscenti, essi compivano spesso scorrerie oltre la linea dei panazzoni di cemento armato, che segna i confini del quartiere. Ieri pomeriggio avevano preparato ogni cosa: subito dopo pranzo avevano deciso di recarsi nel loro «lido», sull'Aniene, per tuffarsi nelle acque ancor fresche del fiume. Avevano preparato gli «slip» e gli asciugamani e forse anche la sigaretta da fumare subito dopo il bagno, quando sarebbero andati a crogiolarsi al sole di giugno, accanto ai piloni del ponte ferroviario.

Avevano fatto in fretta a riunirsi, nello spiazzo antistante le baracche in muratura della circonvallazione, dove essi stessi abitavano e tutto era andato secondo i disegni fino al momento del bagno. Verso le 15,30 erano giunti sulla riva dell'Aniene e si erano spogliati rapidamente, facendo un mucchio dei pantaloni, delle magliette di cotonina e delle scarpe impolverate. Poi, a turno, tra grida allegre e grandi spruzzi d'acqua, si erano tuffati, guadagnando a larghe bracciate il largo, dove la corrente è più forte e dove si incontrano i mulinelli.

Antonio Di Persio e Paolo Di Giovambattista si erano tuffati più volte, ed avevano deciso, ad un certo punto, di compiere una breve nuotata, forse fino alla riva opposta del fiume. Si erano allontanati appena di qualche decina di metri dalla riva, quando è sopravvenuta la tragedia. Gli amici che assistevano ai giochi, sdraiati sulla riva, li hanno veduti annaspare, perdere il ritmo delle bracciate, sprofondare con il capo sott'acqua una, due tre volte; rivolgere gli occhi bianchi di paura verso la terra, gridare con la bocca piena d'acqua, poi scomparire in un gorgoglio sinistro d'acque mosse.

Qualcuno degli amici ha tentato di gettarsi in acqua per salvare Antonio e Paolo. Qualche altro, impietrito dall'angoscia, ha avuto soltanto la forza di gridare, rivolto verso la strada. I soccorsi sono stati rapidi ma inutili. Mentre qualcuno correva ad avvertire il commissariato di polizia di Montesacro, un giovane riusciva a mettersi in comunicazione con i vigili del fuoco e chiedere il loro intervento.

Quando i vigili sono giunti sulla riva del fiume, si era appena radunata una piccola folla che scrutava la distesa bionda delle acque. Sono stati gonfiati i canotti di gomma e alcuni vigili hanno cominciato l'opera penosa del dragaggio del fondo: ma erano trascorsi quindici minuti e ormai non c'era la più pallida speranza di salvare i due ragazzi. Si trattava ormai soltanto di strappare i loro cadaveri alla fanghiglia, di riportarli a riva, accanto ai mucchietti degli abiti che Antonio e Paolo avevano abbandonato prima dell'ultimo tuffo.

Il lavoro di dragaggio è durato fino alle 20,30, fino a quando cioè le tenebre non hanno consigliato di rinviare a stamane il proseguimento dell'opera. Probabilmente, trascinati dai mulinelli, i corpi dei due giovinetti sono andati a finire lontano, molto oltre il luogo dove i due hanno trovato la morte. In serata, servendosi delle indicazioni dei ragazzi che avevano assistito alla tragedia e conoscevano bene le due vittime, la polizia ha potuto avvertire le famiglie, sulle quali è scesa l'ombra cupa della disperazione.

Sulle cause che hanno determinato l'annegamento dei giovinetti, è difficile esprimersi: forse sono stati colti entrambi da una congestione; molto probabilmente, però, sono stati traditi dalla corrente che in quel punto è assai sensibile. Fiumi e marrane rappresentano purtroppo una trappola, sempre pronta a scattare e a uccidere: due anni or sono toccò a Romeo Chiodi e al suo sfortunato compagno di giochi: l'anno scorso fu la volta del due giovinetti dello Statuario e dei fanciulli morti nel Tevere. Sciagure che non hanno avuto per nessuno il sapore di un tremendo insegnamento; nemmeno per coloro che dovrebbero tener cara, come la pupilla degli occhi, l'incolumità e la vita dei nostri ragazzi.

Furto in una automobile in sosta in via Vittoria

Gennaro di Giacomo da Napoli di passaggio dalla nostra città ha denunciato che ignoti ladri, dopo aver forzato lo sportello della sua automobile lasciata incustodita in via Vittoria dalle 21 alle 23 dell'altro ieri, hanno asportato 2 valigie una borsa e un sacco contenenti indumenti

Nella tasca di uno dei vestiti rubati vi erano 8 buoni postali del valore di 800 mila lire e 4 del valore di 50 mila lire cadauno.

Due passanti uccisi in incidenti stradali

7 feriti nel tamponamento fra due auto

Anche nella giornata di ieri numerose sono state le disgrazie avvenute sulle strade della città e sulle arterie consolari. Sulla via Aurelia, all'altezza del sedicesimo chilometro due auto si sono tamponate, in seguito all'errata manovra compiuta dal conducente di un pullman di linea. Nella prima auto viaggiava il sig. Gastone Chirigoni di 28 anni, e nella seconda il signor Agostino Di Carlo di 41 anni, con la moglie Mary Tartaglia, di 30 anni, la cognata Tusnella Tartaglia di 28 anni, i figli Massimo di 3 anni e Maria Grazia di 9, e la giovane Milena Brandi di 17 anni. Nel tamponamento i sette occupanti le due macchine hanno riportato ferite, fortunatamente non gravi.

In un mortale incidente della strada è rimasto vittima tale Ruggero Bonifazi di anni 42 da Pesaro di passaggio nella nostra città. Ieri sera verso le ore 21,30 mentre stava attraversando a piedi l'Appia Nuova alla altezza del quarto miglio, è stato investito da una motocicletta e scaraventato a terra poco lontano. Il piccolo mezzo meccanico era guidato da Enrico Stronati di anni 25 abitante in via Acaia 50

Il Bonifazi è stato soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale di S. Giacomo dove purtroppo giungeva cadavere. Lo Stornati, che in seguito allo scontro ha perso il controllo della moto ed è caduto a terra, ha riportato lesioni tali da essere ricoverato all'ospedale di S. Giovanni e giudicato guaribile in 20 giorno.

Alle 16 di ieri, nei pressi di Guidonia, il ragazzo Claudio Rinaldi, abitante in via Acqua Felice 27, è stato travolto da un'auto guidata da un commerciante romano. Trasportato all'ospedale civile di Tivoli, il Rinaldi vi è giunto cadavere.

Ieri alle 22,30 sull'Appia Nuova all'altezza di Ciampino una «jeep» della polizia, durante un sorpasso, ha urtato la motocicletta guidata da Mario Vedani di anni 24 abitante in via delle Terme di Diocleziano con a bordo sul sellino posteriore Antonietta Palumbo di 20 anni abitante in via Cesare Cordara 13

Il Vedano ha perso il controllo della moto per cui è caduto sull'asfalto senza portare ferite. La Palumbo invece ha dovuto farsi medicare a S. Giovanni.

Alle 1,20 di questa notte un giovane tuttora sconosciuto della probabile età di 18 anni è stato investito in via Panama da un'auto americana «Austin» pilotata da un militare dell'esercito statunitense. Il giovane è stato immediatamente trasportato al Policlinico dove è stato sottoposto ad operazione chirurgica. Le sue condizioni sono gravissime.

Oggi il convegno sui servizi annonari

Oggi alle ore 16,30 al cinema Verbano (piazza Verbano) si terrà un convegno sul funzionamento dei servizi annonari cittadini.

L'assemblea è stata organizzata dal comitato di difesa dei Mercati generali del Mattatoio e della Centrale del Latte.

Arrestato un contrabbandiere dopo un anno di vane ricerche

E' stato arrestato ieri in un caffè di S. Remo Silvio Fasano di 31 anni abitante a Sampierdarena, ricercato perchè colpito da un mandato di cattura spiccato dal tribunale di Velletri. Il Fasano era responsabile di associazione a delinquere e contrabbando. Egli faceva parte di una banda che nell'estate scorsa venne scoperta dalla Finanza sulla spiaggia di Nettuno mentre stava scaricando da un piroscafo al largo 909 kg di sigarette americane.

L'improvviso intervento della Finanza determinò l'arresto di alcuni membri della banda mentre gli altri riuscirono a darsi alla fuga compreso il Fasano che alla distanza di quasi un anno è stato anch'esso catturato

Si ferisce gravemente tuffandosi in mare

Rossi Renzo di 25 anni abitante in via Candia 66 è rimasto ieri vittima di una disgrazia mentre stava prendendo un bagno. Il Rossi si era recato nel primo pomeriggio nello stabilimento balneare dell'ATAC di Ostia Lido quando, alle ore 15,30, si è tuffato nello specchio d'acqua prospiciente le cabine ed ha battuto la testa sul fondale marino. Tratto in salvo da alcuni animosi, è stato trasportato allo ospedale di S Camillo dove è rimasto ricoverato in osservazione avendo riportato un trauma alla colonna cervicale.

Muore a S. Spirito per una caduta dalle scale

Ieri alle 0,30 è deceduto allo ospedale di S. Spirito tale Luigi Tamassia di anni 76 abitante in via Durazzo 22

Il Tamassia era caduto dalle scale della sua abitazione nel pomeriggio del 22 gennaio scorso riportando la frattura del collo e del femore sinistro.

UN FALSO MEDICO SCOPERTO DAI CC.

Visitava il "bel mondo,, senza avere la laurea

Dopo la denuncia di Filippo Polignone che, come si ricorderà, fu presentata dal padre di un giovane che morì dopo una sua errata diagnosi, i carabinieri del nucleo speciale di polizia giudiziaria hanno ieri denunciato a piede libero un altro falso medico, per esercizio abusivo della professione sanitaria.

Si tratta di Francesco Frascatani, di 32 anni, che aveva uno studio in via Laura Mantegazza n. 24, il quale, condotto nella caserma di S. Lorenzo in Lucina, ha ammesso di aver esercitato per cinque anni la professione di medico senza possedere il necessario titolo di studio. Il Frascatani riceveva nel suo studio dietro appuntamento, esponenti del «bel mondo» della nostra città e in breve tempo si era fatta una discreta fama. Dieci anni fa si iscrisse all'Università alla Facoltà di medicina, ma non diede che un solo esame. Dopo la faticosa e scarsamente positiva esperienza universitaria, il Frascatani credette opportuno, per superare gli ostacoli che si erano sovrapposti fra lui e l'ambita professione di medico, procurarsi una laurea falsa

Arrestato per truffa

E' stato ieri tratto in arresto il dottore in economia Gianvincenzo Sylos Labini di 43 anni abitante in via G Gerini 3 perchè colpito da due ordini di carcerazione emessi dalla Pretura di Roma

Il Labini deve scontare una pena di 20 mesi di carcere e di 58 mila lire di multa per truffa

Gita degli «Amici» a Genzano

Entro ogni improrogabilmente devono essere restituiti i biglietti dei tagliandi di prenotazione per la gita degli «Amici» a Genzano. La consegna deve essere effettuata presso il comitato provinciale degli «Amici dell'Unità» in via della Cordonata

CONVOCAZIONI

Partito

Commissione d'organizzazione. I compagni di Acilia sono convocati in sezione alle ore 18,30 di oggi.

Responsabili femminili di sezione sono convocate alla sezione Monti (via Frangipane) alle ore 16 di oggi.

Amministratori di sezione alle ore 19 di oggi in Federazione. All'ordine del giorno: «Impostazione della campagna 11 luglio». Tutti devono essere presenti.

Responsabili C.D.S. di sezione alle ore 20 di oggi alla sezione Tuscolano (via dei Gracchi) per il lancio della campagna di diffusione del mese estivo.

Servizio d'ordine. Tutti i compagni responsabili di sezione e di settore sono convocati alle ore 18 presso il domicilio compagno Salario (via Sebino 43).

ATTENZIONE: Comitati di cellula, compagni del Comitato Federale dei settori e delle commissioni, intervengono oggi alle ore 18 in Federazione.

UDI

Tutte le responsabili sono invitate a partecipare alla riunione di oggi alle ore 18, nella sede provinciale, via Tre Madonne 26

Partigiani pace

Oggi alle ore 19 è stata posata la corona sulla tomba di Ivo Bigiarelli al cimitero monumentale del Verano, da parte della sezione Tiburtino.

ANPI

Oggi alle ore 19 commissione organizzazione dell'ANPI

Sindacali

Prenestino di Primavalle — Oggi alle ore 18, assemblea presso la sede della Consulta popolare.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, lunedì, 6 giugno (157-208). S. Norberto vescovo. Il sole sorge alle ore 4,37 e tramonta alle 20,6.

Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: Massima 30, Minima 16,9.

VISIBILE E ASCOLTABILE

RADIO: Programma nazionale: ore 11,30, musica sinfonica; ore 21,30, concerto di musica operistica. Secondo programma: ore 16, terza pagina; 18, ballate con Gino Latilla; 19,30, orchestra napoletana. Terzo programma: ore 20,15 concerto di ogni sera.

CINEMA: Prima del diluvio all'Acquario, Orfeo; Madame Du Barry all'Apollo, Cola di Rienzo, Foligno Mondial, Savoia; Da qui all'eternità all'Atlante, Verbano; L'imprendibile signor 880 al Centrale; Eternamente femmina al Fontana; L'arte di arrangiarsi al Garbatella; La grande notte di Casanova all'Iris; Le ragazze di San Frediano al Novocine; Allegro squadrone al Palazzo; L'assedio delle 7 precise al Plinius; Un pizzico di follia al Quirinetta.

ACCADEMIE E CONFERENZE

Istituto italiano per il medio oriente — Il dott. Alberto Giacanino terrà a Palazzo Brancaccio domani alle ore 18, una conferenza sul «periodo preistorico e protostorico»

MOSTRE

Domani, alle ore 18,30 sarà inaugurata la mostra del pittore Lorenzo Viani, a Palazzo Barberini, via Quattro Fontane 13

CONCERTI

Oggi, alle ore 17,30, nella sala dell'Accademia Santa Cecilia (via dei Greci 17-a) si terrà un concerto di musica vocale, con la partecipazione dei soprani Lydia Marimpietri e Anna Moffo.

VENDITA PEGNI SCADUTI

La «Cassa di Risparmio di Roma» - sezione Pegno - nei giorni di oggi, mercoledì, venerdì e sabato, alle ore 16, porrà in vendita all'asta pubblica in Piazza dei Bellegrini n. 35 gli oggetti preziosi e martedì 7 giugno 1955 gli oggetti non preziosi relativi ai Pegni con scadenza a sei mesi costituiti anteriormente all'11 novembre 1954, pegni con scadenza a tre mesi, costituiti anteriormente all'11 febbraio 1955

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio; 11: «Tanti fatti»; 11,30: Musica; 12,15: Eros Sciorilli; 13,15: Album musicale; 14,15: Belle e brutte, note sulle arti; 16,30: Opinioni degli altri; 16,45: Lezione di francese; 17: Da Montmartre a Capocabana; 18: Concerti di musica; 18,30: Università; 18,45: Orchestra Brigada; 19,30: «L'approdo»; 20: Orchestra Strappini; 21,30: Concerto di musica operistica; 22,45: Scrittori al microfono; (23,25): Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale radio; 20: Radiosera; 9: Buongiorno; 9,30: Orchestra Ferrari; 10: «Aria d'estate»; (13,40): Nilla Pizzi e Teddy Reno; 14: Il contagocce; 14,30: Auditorium; 15: Orchestre Galassini e Gimelli; 16: Terza pagina; 17: Musica; (18,15): Motoperpetuo; 19,30: Orchestra Vinci; 21: «Un sorriso all'ombra»; 23: Siparietto; Orchestra Cergoli.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21: Il giornale del terzo progr.; 19: Programma musicale; 19,30: Rassegna; 20,15: Concerto; 21,20: Le forme della pubblicità; 22,20: Ciascuno a suo modo.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La TV dei ragazzi; 18,15: Passaporto; 21: La storia di Folco Lulli.

I giovani eletti nel Comitato federale

Venerdì sera dopo le conclusioni del compagno Trivelli sul 1. punto all'ordine del giorno il congresso ha dato vita a un ampio dibattito, ha eletto il nuovo Comitato Federale e i 40 delegati al congresso nazionale.

Il nuovo Comitato Federale è composto da: Capponi Carla, Giunti Aldo, Angeli Gian Piero, Aureli Giuliano, Benedetti Enrico, Bizzoni Giacomo, Cicerchia Carlo, De Grandis Miliziade, Donati Adriana, De Lipsis Emilio, D'Offizi Anna, Del Sole Guido, Del Giudice Renzo, Fagiolo Giuseppe, Gallinari Livio, Gambini Franco, Germani Germana, Giacchini Rosalba, Giordano Stella, Ieaia Sergio, Limentani Giacomo, Longo Franco, Lombardozzi Orlando, Lentini Iolanda, Marcucci Mario, Mucciarelli Mario, Pistilli Pietro, Platone Rossana, Polidoro Carlo, Picchetti Santino, Piras Rita, Pocci Flora, Ricci Agostino, Romeo Maria, Rubeo Maria Pia, Ruggeri Carlo, Spugnini Italo, Sornaga Fabio, Scarnati Paola, Simone Graziella, Zatta Pietro.

FIERA DI ROMA

OGGI, 6 giugno:

Giornata dell'Esercente

Promossa dall'Associazione Esercizi Ristoranti e Trattorie di Roma - Ore 16.30: visita collettiva degli aderenti all'Associazione dettaglianti vini e dell'Associazione grossisti vini

Estrazione di una Borsa di studio per il corso di figurinista di alta moda offerta dall'Accademia Koefia e di altri numerosi premi

DOMANI, 7 giugno:

Convegno dei Sindaci della Provincia di Roma per l'esame dei rapporti tributari intercorrenti tra Comuni e Artigianato

Estrazione di un tappeto 210x175 offerto dalla Ditta Marchese della Valtellina

Orario: dalle ore 9 alle 24

Da Termini con la Metropolitana e con l'autobus 93, da S. Silvestro con la linea speciale G; e dal Piazzale Flaminio con la R, si raggiunge la Fiera in pochi minuti.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali Cure rapide-radicali

Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12 Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO

GENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO ANALISI MICROS. SANQUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)